

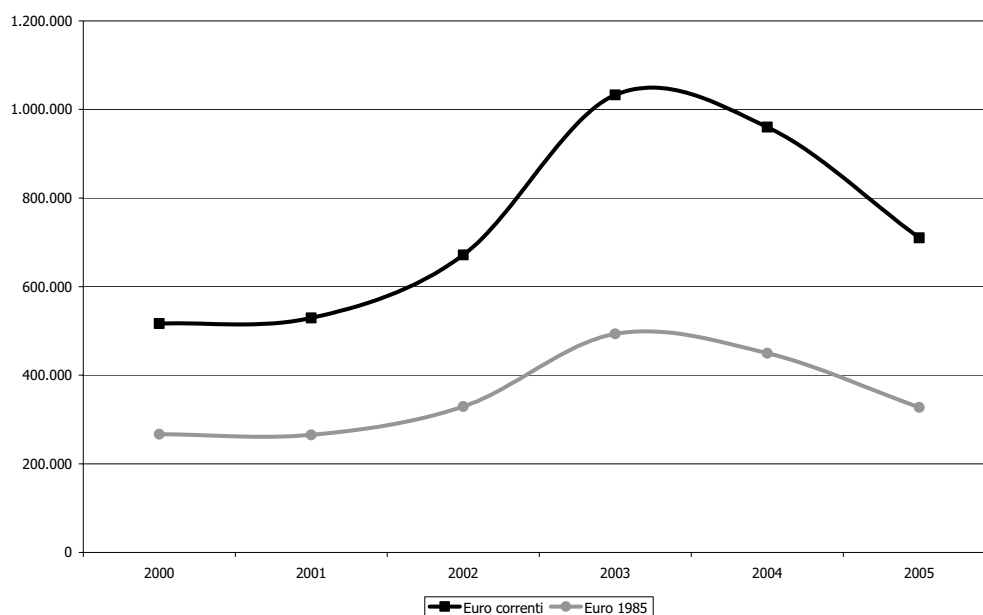
Nel quinquennio in esame il finanziamento destinato all'ETI, comprendente le quote FUS e quelle extra-FUS, ha registrato una fase crescente fino al 2003 per poi decrescere dal 2004 in poi. Infatti nel 2000 il contributo riservato all'Ente, che si attestava a 10.548.115 euro, ha raggiunto il livello massimo nel 2003 con 14.030.970 euro, ed ha invece toccato il valore più basso nell'anno in esame con 8.990.000 euro.

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

Questo Istituto di Stato si occupa della formazione degli attori e dei registi di teatro. L'attività formativa e culturale dell'Accademia è stata ed è centrale in Italia sia per la trasmissione del patrimonio teatrale tradizionale, sia per il suo rinnovamento attraverso la sperimentazione e la ricerca. L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" è disciplinata dalle norme del R.D.L. 1369²⁵/1937 e dal R.D. 742²⁶/1938.

L'Ente svolge essenzialmente attività formativa, essendo l'unica Accademia Nazionale italiana d'arte drammatica, ma può anche realizzare iniziative produttive con la prevalente utilizzazione dei propri allievi.

Grafico 26. Andamento degli stanziamenti all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "S. D'Amico", anni 2000-2005 (euro correnti e euro base 1985)



Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

I finanziamenti assegnati all'Accademia hanno segnato un andamento crescente fino al 2003, anno in cui si è registrato il valore più alto pari a 1.032.915 euro. Nel 2004 il contributo destinato alla S. D'Amico ha iniziato una fase discendente e nell'anno in esame l'istituzione a carattere nazionale ha percepito 710.000 euro, corrispondente al -26% rispetto l'anno precedente, ma tale somma è comunque superiore a quelle stanziare prima del 2003.

²⁵ "Riordinamento della Regia accademia d'arte drammatica, con sede in Roma".

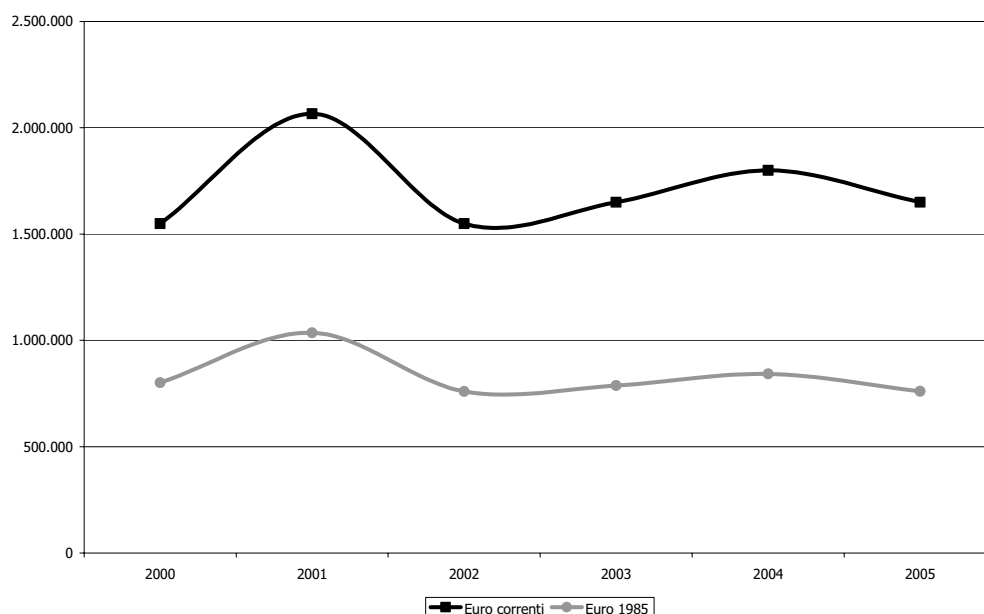
²⁶ "Approvazione dello statuto della Regia Accademia di arte drammatica in Roma".

L'Istituto Nazionale per il Dramma Antico

L'Istituto Nazionale per il Dramma Antico è stato istituito con R.D. 1767/25. Successivamente, con D.Lgs. 20/1998²⁷, l'INDA è stato trasformato da Ente pubblico in Fondazione di diritto privato²⁸ con le seguenti finalità:

- coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali ed artistiche ad esso relative;
- curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista dell'Istituto;
- attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne;
- promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina.

Grafico 27. Andamento degli stanziamenti all'INDA, anni 2000-2005 (euro correnti e euro base 1985)



Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

Il primo anno, rappresentato nel grafico 27, l'INDA ha ricevuto un finanziamento di 1.549.370 euro che l'anno successivo è stato aumentato per poi tornare nel 2002 allo stesso livello del 2000; dal 2003 si nota un andamento crescente confermato anche nel 2004. Nell'anno in esame, alla fondazione "Istituto Nazionale per il Dramma Antico" è stato erogato

²⁷ Nel 2004 è stato emanato il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.33 che ha apportato modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 29 Gennaio 98 n. 20 per quanto riguarda i compiti e l'organizzazione della fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico".

²⁸ Fondazione di diritto privato dotata di un Presidente, di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio dei Revisori dei Conti.

lo stesso contributo del 2003 di 1.650.000 euro, pari all'8% in meno dell'anno precedente, proveniente dal fondo del lotto.

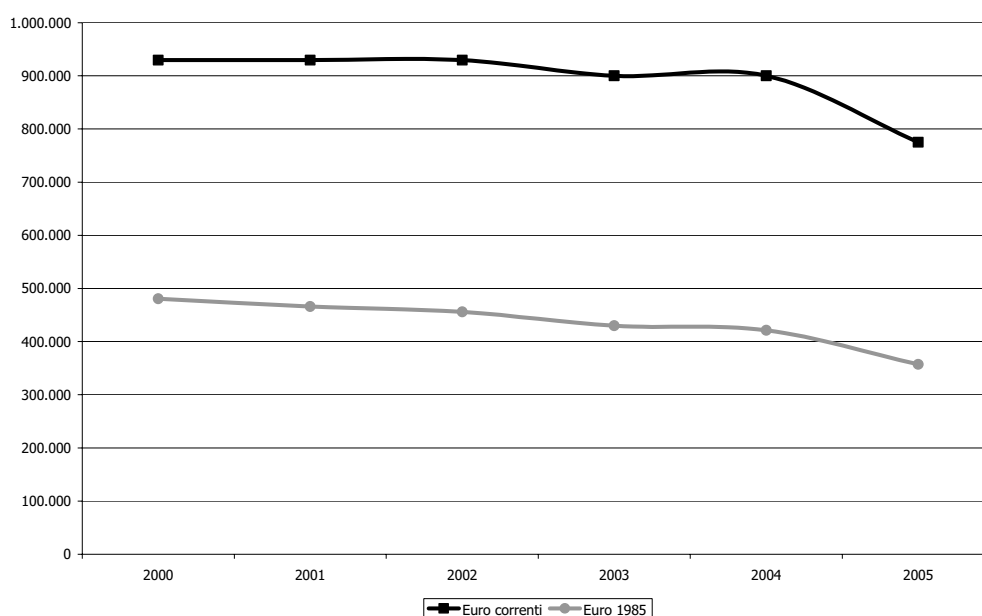
La Biennale di Venezia

La Fondazione persegue finalità di promozione, ricerca e sperimentazione attraverso l'organizzazione di spettacoli dal vivo di Danza, Musica, Teatro e Cinema. Con il D.Lgs. 8 gennaio 2004 n. 1²⁹ la denominazione di "società"³⁰ è stata sostituita con quella di "Fondazione La Biennale di Venezia".

Il D.Lgs 21 dicembre 1998 n. 492 ha previsto l'assegnazione di un contributo ordinario in misura non inferiore all' 1% della quota FUS destinata alla prosa.

La quota destinata per la Biennale di Venezia, riguardo alle attività organizzate nell'ambito teatrale, per i primi tre anni è rimasta stabile; dal 2003 si registra un andamento in diminuzione. Nel triennio 2000-2002 il finanziamento si è attestato a 929.622 euro e nel biennio 2003-2004 è sceso a 900.000 euro. Nel 2005 è stata stanziata la somma di 775.000 euro, erogati dalla BNL, che corrisponde ad un decremento del 14% rispetto ai due anni precedenti.

Grafico 28. Andamento degli stanziamenti alla Biennale di Venezia, anni 2000-2005 (euro correnti e euro base 1985)



Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

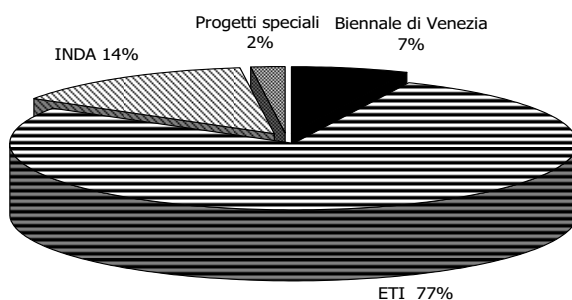
²⁹ Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 29/01/1998 n. 19, concernente "la Biennale di Venezia", ai sensi dell'art. 1 L. 06/07/2002 n. 137.

³⁰ L'Ente Pubblico La Biennale di Venezia con L. 15/3/1997 n. 59 era stato trasformato in persona giuridica di diritto privato denominata *Società di Cultura la Biennale di Venezia*.

I fondi extra FUS

Sono gli Enti pubblici e le Istituzioni a carattere nazionale ad aver assorbito la maggior parte delle risorse (98%) messe a disposizione dal fondo Lotto³¹ e dalla BNL, nei paragrafi relativi ad ogni comparto viene specificata la quota assegnata. Il restante 2% è stato destinato per finanziare due progetti speciali.

Grafico 29. Distribuzione percentuale dei fondi extra FUS per la prosa, anno 2005



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

³¹ Dal 2004 i proventi del gioco del lotto sono stati resi disponibili per finanziare anche le attività dello spettacolo ai sensi dell'art. 3, comma 83, L. 23 dicembre 1996 n.662.

Le attività circensi e di spettacolo viaggiante

PAGINA BIANCA

Indice

Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante

- Il sostegno pubblico statale

- Fondamento normativo

- Criteri di assegnazione dei contributi

Il 2005 in dettaglio

I circhi

- L'attività circense in Italia

- L'acquisto di attrezzature

- Eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione

- Iniziative di spettacolo all'estero

Lo Spettacolo viaggiante

- Acquisto di impianti e macchinari

- Eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione

- Iniziative promozionali, assistenziali ed educative

Indice delle tabelle

Tabella 1. Soggetti finanziati, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2004-2005 (v.a. e var. %)

Tabella 2. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per i circhi e lo spettacolo viaggiante

Tabella 3. Distribuzione dei fondi per le attività circensi e di spettacolo viaggiante per regione e per settore, anno 2005

Indice dei grafici

Grafico 1. Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante, anni 1985-2005, euro correnti e euro base 1985

Grafico 2. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività circensi e di spettacolo viaggiante, anno 2005

Grafico 3. Percentuali di ripartizione dei fondi alle attività circensi e di spettacolo viaggiante per macro area territoriale, anni 2003-2004

Grafico 4. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati all'attività circense in Italia, anni 2001-2005

Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi all'attività circense in Italia, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

Grafico 6. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati all'acquisto di attrezzature per i circhi, anni 2001-2005

Grafico 7. Distribuzione regionale dei contributi all'acquisto di attrezzature per i circhi, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

Grafico 8. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati per eventi fortuiti dei circhi, anni 2001-2005

Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi per eventi fortuiti dei circhi, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

Grafico 10. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati per l'attività all'estero, anni 2001-2005

Grafico 11. Iniziative circensi finanziate all'estero, anno 2005

Grafico 12. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati all'acquisto di macchinari per lo spettacolo viaggiante, anni 2001-2005

Grafico 13. Distribuzione regionale dei contributi per l'acquisto di impianti e macchinari per lo spettacolo viaggiante, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

Grafico 14. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione, anni 2001-2005

Grafico 15. Distribuzione regionale dei contributi per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

- Grafico 16. Distribuzione regionale dei contributi per iniziative promozionali, assistenziali o educative dei circhi, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)
- Grafico 17. Distribuzione regionale dei contributi per iniziative promozionali, educative ed assistenziali dello spettacolo viaggiante, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)
- Grafico 18. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati per iniziative promozionali di circhi e spettacolo viaggiante, anni 2001-2005

Indice dei Box di approfondimento

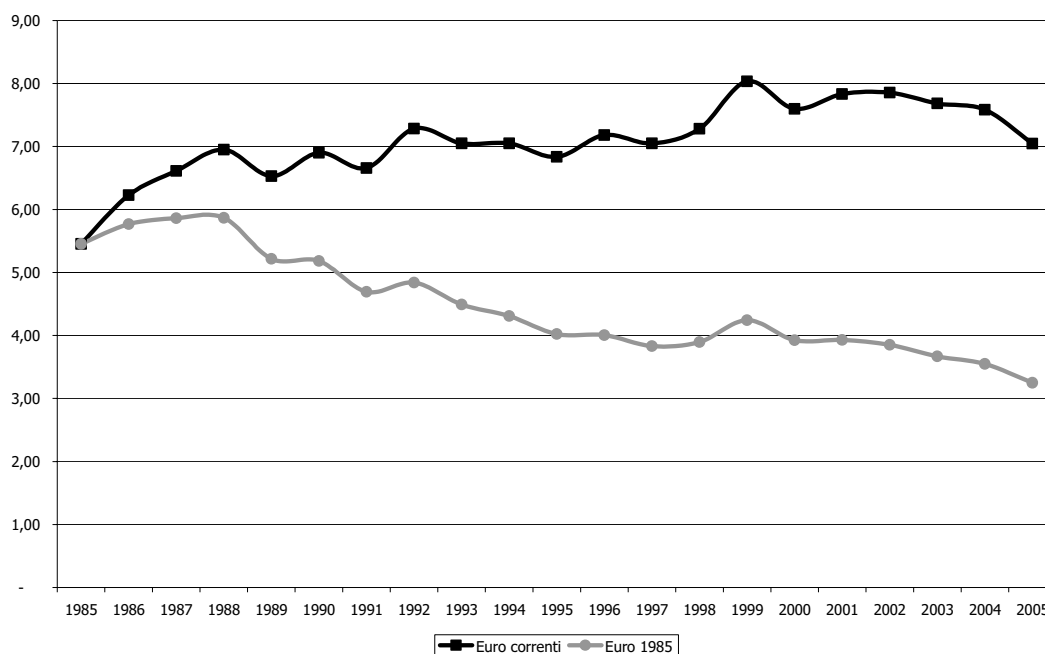
- Box 1. Normativa vigente per il settore dei circhi e spettacolo viaggiante
- Box 2. Normativa vigente per l'attività circense in Italia, per eventi fortuiti ed acquisto attrezzature
- Box 3. Normativa vigente per iniziative promozionali, per la ristrutturazione di aree attrezzate e per l'attività circense all'estero
- Box 4. Normativa vigente per eventi fortuiti, acquisto attrezzature e iniziative promozionali dello spettacolo viaggiante

Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante

Gli stanziamenti statali vengono assegnati alle attività circensi realizzate in Italia o all'estero e allo spettacolo viaggiante per acquisto di impianti e macchinari, per accertate difficoltà di gestione, per eventi fortuiti, nonché per iniziative di promozione, assistenziali ed educative.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento degli stanziamenti destinati ai circhi e allo spettacolo viaggiante sia in Euro correnti sia tenendo conto dell'indice di inflazione calcolando come base l'anno 1985. Nel 2005 sono stati stanziati al settore 7,05 milioni di euro che rappresenta una diminuzione di -7,1% sull'anno precedente e una crescita del 29% rispetto al 1985.

Grafico 1. Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante, anni 1985-2005, euro correnti e euro base 1985



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Considerando la perdita del potere d'acquisto della moneta dall'anno di istituzione del FUS, la quota destinata al settore circense si è ridotto dell'8,5% rispetto all'anno precedente e del 40% rispetto al 1985.

L'evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante valutata in euro correnti segue un andamento crescente ma a tratti discontinui dovuto in parte al carattere episodico di alcuni dei comparti che ricevono il contributo statale.

Il sostegno pubblico statale

L'assegnazione complessiva a favore del settore circhi e spettacolo viaggiante per il 2005 si è attestata a 8.610.928¹ euro, rilevando nell'anno in esame un aumento del 5,8% rispetto agli 8.138.017 euro erogati nel 2004.

Tabella 1. Soggetti finanziati, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2004-2005 (v.a. e var. %)

Attività	Soggetti			Contributi			Contributo medio		
	2004	2005	var. %	2004	2005	var. %	2004	2005	var. %
Attività circense in Italia	75	68	-9,3	2.244.827	2.355.000	4,9	29.931	34.632	15,7
Acquisti attrezzature circhi	11	24	118,2	549.916	729.730	32,7	49.992	30.405	-39,2
Eventi fortuiti circhi	-	6	100,0	-	68.103,00	100,0	-	11.351	100,0
Attività promozionali circhi	13	11	-15,4	654.000	785.000	20,0	50.308	71.364	41,9
Attività circense all'estero	15	22	46,7	1.189.014	984.207	-17,2	79.268	44.737	-43,6
Acquisti attrezzature spett. viaggiante	68	154	126,5	3.124.215	3.385.912	8,4	45.944	21.986	-52,1
Eventi fortuiti e difficoltà gestione spett. viaggiante	15	13	-13,3	171.045	104.010	-39,2	11.403	8.001	-29,8
Attività promozionali spett. viaggiante	3	3	0,0	205.000	198.966	-2,9	68.333	66.322	-2,9
Totale	200	301	50,5	8.138.017	8.610.928	5,8	40.690	28.608	-29,7

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il contributo medio per i vari comparti del settore nel 2005 si è ridotto del 29,7% in corrispondenza di un aumento del 50,5% del numero di soggetti che hanno ricevuto la sovvenzione nell'anno in esame.

Dalla lettura dei dati, si rileva una variazione positiva lieve per l'attività circense in Italia (4,9%) e per l'acquisto di attrezzature dello spettacolo viaggiante (8,4%), più rilevante è invece l'aumento per l'acquisto di attrezzature dei circhi (32,7%) e per l'attività promozionale circense (20%). Inoltre il comparto degli "Eventi fortuiti circhi" ha ricevuto l'assegnazione per sei beneficiari segnando un aumento del 100% dato che nel 2004 non era stato erogato nessun contributo.

Si registra una riduzione delle risorse a disposizione per le attività promozionali dello spettacolo viaggiante (-2,9%), per l'attività circense all'estero² (-17,2%) e per gli eventi fortuiti dello spettacolo viaggiante (-39,2%).

¹ Allo stanziamento iniziale di 7,05 milioni di euro citati nel paragrafo precedente sono stati aggiunti ulteriori risorse provenienti da somme utilizzabili poiché si tratta di spese in conto capitale (i cosiddetti residui di lettera F).

² Si precisa che nel caso dell'estero i soggetti finanziati sono in realtà 18 mentre 22 è il numero dei contributi assegnati, in quanto alcuni soggetti hanno ricevuto più contributi per diverse tournées.

Fondamento normativo

Le leggi di riferimento per il settore sono le LL. 18 marzo 1968 n. 337³, 29 luglio 1980 n. 390 e 9 febbraio 1982 n. 37.

L'art. 6 del D.L. 30 dicembre 2004 n. 314, convertito in L. 1 marzo 2005 n. 26, ha confermato, per la determinazione dei criteri di erogazione dei contributi del 2005, per le attività circensi il D.M. 8 maggio 2003 e per lo spettacolo viaggiante il D.M. 23 maggio 2003.

Ricordiamo, inoltre, che il 21 dicembre 2005 sono stati emanati due Decreti Ministeriali che ridefiniscono le modalità di erogazione dei contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, ma che verranno applicati a decorrere dall'anno 2006.

Box 1. Normativa vigente per il settore dei circhi e spettacolo viaggiante**Legge 1 marzo 2005 n.26**

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2004, n. 314, recante proroga di termini.

D.M. 23 maggio 2003

Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività di spettacolo viaggiante, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985 n.163.

D.M. 8 maggio 2003

Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985 n.163.

D.L. 30 dicembre 2004 convertito in L. 1° marzo 2005 n° 26

Relativo alla liquidazione delle anticipazioni.

Legge 9 febbraio 1982 n.37

Provvedimenti a favore dei circhi equestri.

Legge 29 luglio 1980 n.390

Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante.

Legge 18 marzo 1968 n.337

Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.

Criteri di assegnazione dei contributi

Per il settore circense i contributi vengono assegnati sulla base di una valutazione quantitativa (in relazione ai costi per la produzione, spese di trasporto, acquisto di macchinari, per la ristrutturazione di aree, oneri previdenziali e assistenziali a seconda del contributo concesso) e una valutazione qualitativa⁴ (validità del progetto artistico, città visitate, continuità del complesso circense e regolarità gestionale).

Per lo spettacolo viaggiante non è previsto il sostegno finanziario all'attività di spettacolo e, quindi, la determinazione dei contributi viene rapportata esclusivamente alla valutazione quantitativa che si basa sui costi per l'acquisto di beni strumentali, macchinari, ecc., spese per le attività promozionali, costi gestionali dell'impresa come di seguito schematizzato.

³ Ai fini dell'intervento finanziario dello Stato, ai sensi dell'art. 2 della L. 18 marzo 1968, n. 337, sono considerate attività di spettacolo viaggiante "le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestite a mezzo di attrezzature mobili o installate stabilmente, all'aperto o al chiuso, ovvero in parchi di divertimento".

⁴ La valutazione qualitativa può determinare la variazione in aumento o in diminuzione fino al 50% dell'ammontare dei costi ammessi.

Tabella 2. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per i circhi e lo spettacolo viaggiante

Settore	Comparto	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Circhi	Iniziative di spettacolo in Italia	I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali complessivamente versati presso qualsiasi ente pubblico, dall'impresa circense, sulle retribuzioni o i compensi corrisposti al personale comunque utilizzato, relativi alle produzioni realizzate ed alle rappresentazioni effettuate.	• validità del progetto artistico presentato; • attendibilità del programma artistico in relazione anche al numero delle rappresentazioni preventivate; • importanza culturale (con particolare attenzione alla salvaguardia della tradizione circense, delle nuove produzioni, della ricerca e della sperimentazione) del progetto artistico; • città visitate (numero e tipologia) con particolare riferimento alle zone periferiche o depresse del Paese; • identità e continuità del complesso circense a livello artistico, organizzativo ed occupazionale; • rilevanza (locale, nazionale o internazionale) del complesso circense; • regolarità gestionale; • impiego di personale non familiare; • agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e dei disabili; • eventuali tournées all'estero.
	Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature	Per la ricostruzione e/o l'eventuale ammodernamento degli impianti e delle attrezzature distrutte o danneggiate i costi si riferiscono alle spese sostenute e documentate.	
	Attività di promozione, educative ed assistenziali	I costi si riferiscono ai compensi per gli artisti e orchestre, docenti e componenti delle giurie e alle spese redazionali per la stampa di periodici nonché alle spese istituzionali limitatamente alle attività educative ed assistenziali.	
	Ristrutturazione delle aree attrezzate	I costi si riferiscono alle spese per i lavori effettuati.	
	Difficoltà di gestione	I costi sono quelli concernenti l'attività ordinaria annuale dell'impresa.	
	Iniziative di spettacolo all'estero	I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali complessivamente versati, presso qualsiasi ente pubblico, dall'impresa circense per il solo periodo relativo alla tournée, sulle retribuzioni o compensi corrisposti al personale utilizzato nonché le spese di viaggio.	
Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature	Per la ricostruzione e/o l'eventuale ammodernamento degli impianti e delle attrezzature distrutte o danneggiate i costi si riferiscono alle spese sostenute e documentate.	
	Attività di promozione, educative ed assistenziali	I costi si riferiscono alle spese redazionali, organizzative e per studi relativamente ad attività editoriali nonché alle spese istituzionali, limitatamente alle attività educative ed assistenziali.	
	Difficoltà di gestione	I costi sono quelli concernenti l'attività ordinaria annuale dell'impresa.	

Fonte: D.M. 08/05/03 per i circhi, D.M. 23/05/03 per lo spettacolo viaggiante

Ai fini dell'erogazione dei contributi è stato istituito, con la Legge 18 marzo 1968 n.337 art. 4, presso la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'elenco⁵ delle attività spettacolari, trattenimenti ed attrazioni.

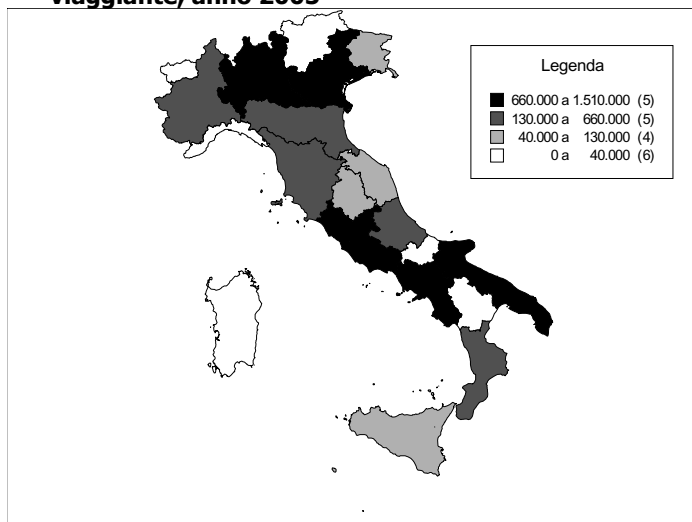
L'inserimento di nuove attrazioni è effettuato su presentazione di una richiesta da parte dei soggetti interessati, con l'indicazione della denominazione dell'attrazione e delle caratteristiche tecniche, funzionali e dimensionali, unitamente ad adeguata documentazione fotografica e tecnica. La cancellazione di attrazioni già iscritte avviene sulla base di dati raccolti d'ufficio, o di segnalazioni pervenute dagli operatori del settore o dalle loro associazioni.

⁵ L'elenco delle attività spettacolari è stato successivamente aggiornato con decreti interministeriali. L'aggiornamento dell'elenco è effettuato con decreto del direttore generale per lo spettacolo dal vivo, di concerto con il direttore generale della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno, su conforme parere della Commissione.

Il 2005 in dettaglio

Il sostegno dello Stato al comparto è legato al riconoscimento normativo della funzione sociale⁶ delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.

Grafico 2. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività circensi e di spettacolo viaggiante, anno 2005

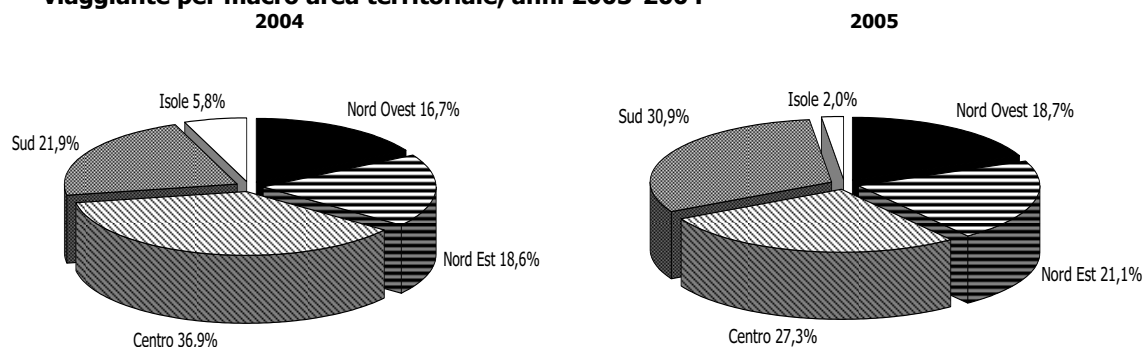


Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel gruppo delle regioni che hanno ricevuto le quote più alte di contributo, comprese tra 660.000 euro e 1.510.000 euro, rientrano Lombardia, Veneto, Lazio, Campania e Puglia. Nella seconda fascia di regioni troviamo Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo e Calabria nelle quali affluiscono risorse comprese tra 130.000 euro e 660.000 euro, registrando così percentuali comprese tra 2,9% e 8,6% sullo stanziamento complessivamente erogato al settore.

Essendo le attività circensi e di spettacolo viaggiante a carattere prettamente itinerante, si deve tenere conto che la ripartizione regionale dei contributi è stata effettuata in base alla sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari. Si deve inoltre prendere in considerazione il carattere episodico di alcuni comparti di circhi e spettacolo viaggiante, come eventi fortuiti, difficoltà di gestione e acquisto di impianti e macchinari, per i quali i beneficiari del contributo statale cambiano ogni anno. In questo contesto, quindi, la distribuzione regionale delle assegnazioni assume più una indicazione di tendenza che non una politica sul territorio.

⁶ In una relazione del 13/10/2005 sulle nuove sfide per il circo, tratto dal sito del Parlamento Europeo, la relatrice rileva che nell'ambito dell'arte e della cultura europea, il circo ha indubbiamente un ruolo importante. In alcuni Stati membri come Italia, Francia e Portogallo si sottolinea che il circo viene considerato un'attività culturale mentre in altri Stati membri come Germania, Austria e Danimarca viene classificato come attività commerciale.

Grafico 3. Percentuali di ripartizione dei fondi alle attività circensi e di spettacolo viaggiante per macro area territoriale, anni 2003-2004

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Dal confronto della ripartizione territoriale delle sovvenzioni destinate al settore nel 2004 e nel 2005 emerge che il Nord Ovest e il Nord Est nel 2005 hanno acquistato circa tre punti percentuali rispetto alla quota assegnata l'anno precedente.

Il Centro, che è passato dal 36,9% del 2004 al 27,3%, nell'anno in esame non risulta più l'area che ha ricevuto maggiori contributi e lo diventa il Sud con il 30,9% delle assegnazioni. Nel 2005 le Isole hanno registrato una riduzione dei contributi assegnati ai circhi e spettacolo viaggiante passando dal 5,8% del 2004 al 2%.

Come si può rilevare dalla tabella che segue, i due comparti che assorbono la maggior parte dello stanziamento FUS destinato al settore in esame sono l'attività circense in Italia (27,3%) e gli acquisti di impianti e macchinari effettuati da chi opera nello spettacolo viaggiante (39,3%). Seguono l'acquisto di attrezzature dei circhi (8,5%) e le iniziative promozionali circensi (9,1%), infine eventi fortuiti e iniziative promozionali dello spettacolo viaggiante registrano valori inferiori al 2,5%.

Dall'analisi dell'articolazione territoriale risulta che le percentuali del numero di soggetti finanziati per ogni area è proporzionale alla ripartizione delle risorse. Infatti il Nord Ovest ha ottenuto 1.429.372 euro suddivisi tra 57 beneficiari e il Nord Est 1.607.786 euro per 60 assegnatari. L'area del Centro ha ricevuto 2.083.401 euro distribuiti tra i 75 soggetti ammessi al contributo. Al Sud sono andati 2.356.760 euro e alle Isole 149.403 euro rispettivamente con 79 e 8 soggetti ammessi al contributo statale.

Tabella 3. Distribuzione dei fondi per le attività circensi e di spettacolo viaggiante per regione e per settore, anno 2005

Regione	Circhi				Spettacolo Viaggiante			Sub-totale				Attività circense estero	Totale
	Acquisto attrezzature	Iniziative promozionali	Eventi fortuiti	Attività circense Italia	Acquisto attrezzature	Iniziative promozionali	Eventi fortuiti	n.	%	Importo	%		
Piemonte	58.282	8.000	-	92.000	501.160	-	2.550	30	10,8	659.442	8,6	-	659.442
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	24.064	-	-	2	0,7	24.064	0,3	-	24.064
Lombardia	102.977	40.000	-	315.000	263.499	-	21.840	25	9,0	721.476	9,5	77.000	798.476
Nord Ovest	161.259	48.000	-	407.000	788.723	-	24.390	57	20,4	1.429.372	18,7	77.000	1.506.372
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	75.458	500.000	-	217.000	250.276	-	-	23	8,2	1.042.734	13,7	75.000	1.117.734
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	10.000	33.050	-	-	2	0,7	43.050	0,6	-	43.050
Emilia Romagna	123.938	-	22.235	193.000	176.355	-	6.474	35	12,5	515.528	6,8	12.000	527.528
Nord Est	199.396	500.000	22.235	420.000	459.681	-	6.474	60	21,5	1.607.786	21,1	87.000	1.694.786
Marche	13.389	-	-	18.000	23.337	-	2.240	6	2,2	54.726	0,7	-	54.726
Toscana	6.598	-	26.779	64.000	186.231	150.000	8.580	19	6,8	433.608	5,7	6.000	439.608
Umbria	-	-	-	-	67.048	-	-	4	1,4	67.048	0,9	-	67.048
Lazio	165.111	237.000	-	657.000	397.178	48.966	11.944	46	16,5	1.505.255	19,7	381.747	1.887.002
Centro	185.098	237.000	26.779	739.000	673.794	198.966	22.764	75	26,9	2.083.401	27,3	387.747	2.471.148
Campania	107.871	-	15.531	251.000	305.109	-	-	29	10,4	679.511	8,9	75.000	754.511
Abruzzo	-	-	-	-	226.461	-	-	4	1,4	226.461	3,0	-	226.461
Molise	-	-	-	10.000	13.636	-	-	2	0,7	23.636	0,3	-	23.636
Puglia	76.106	-	3.558	434.000	641.998	-	35.822	34	12,2	1.155.662	15,2	357.460	1.513.122
Basilicata	-	-	-	-	17.981	-	-	2	0,7	17.981	0,2	-	17.981
Calabria	-	-	-	24.000	193.686	-	-	8	2,9	217.686	2,9	-	217.686
Sud	183.977	-	19.089	719.000	1.398.871	-	35.822	79	28,3	2.356.760	30,9	432.460	2.789.220
Sicilia	-	-	-	70.000	59.614	-	14.560	7	2,5	129.614	1,7	-	129.614
Sardegna	-	-	-	-	5.229	-	-	1	0,4	5.229	0,1	-	5.229
Isole	-	-	-	70.000	64.843	-	14.560	8	2,9	149.403	2,0	-	149.403
Totale	729.730	785.000	68.103	2.355.000	3.385.912	198.966	104.010	279	100,0	7.626.721	100,0	984.207	8.610.928
Valori %	8,5	9,1	0,8	27,3	39,3	2,3	1,2			88,6		11,4	100,0

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

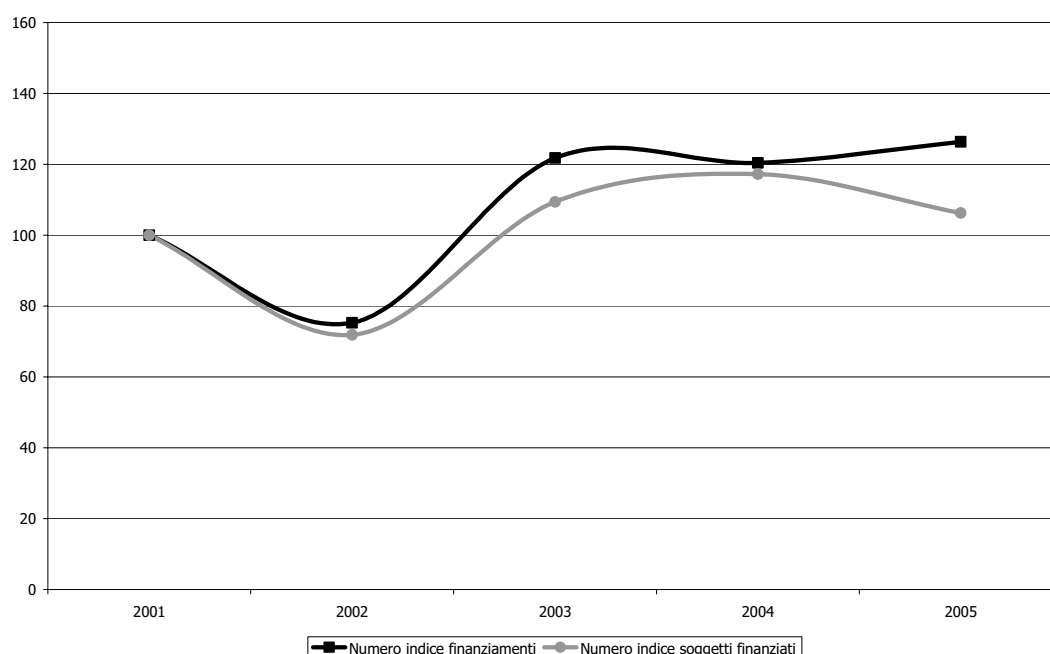
I circhi

L'attività circense in Italia

Sono iniziative di spettacolo le attività circensi qualificate sul piano artistico ed organizzativo e rispondenti ai canoni della tradizione circense.

I contributi sono concessi ad esercenti circensi che siano in possesso, da almeno due anni, della licenza di cui all'art. 69 T.U.L.P.S.⁷. E' necessario inoltre che abbiano svolto almeno 150 rappresentazioni nel biennio precedente documentate con attestazioni SIAE. Il numero degli addetti, continuativamente utilizzati nel corso dell'anno, non può essere inferiore ad otto.

Grafico 4. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati all'attività circense in Italia, anni 2001-2005



Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

Nel grafico si può osservare all'inizio un andamento decrescente e poi in aumento per entrambe le grandezze rappresentate. Nel 2004 i finanziamenti sono diminuiti mentre il numero dei soggetti finanziati è cresciuto. Nel 2005 il contributo complessivo per l'attività circense in Italia si è attestato a 2.355.000⁸ euro, pari al 15,7% in più dell'anno precedente, distribuiti tra 68 soggetti, sette in meno rispetto al 2004.

⁷ L'art. 69 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) riguarda il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio delle attività circensi.

⁸ In tale importo sono compresi 120.000 euro assegnati nel 2005, a seguito del completamento della documentazione, a 5 beneficiari per l'attività svolta nel 2004.